



ISTITUTO DI STUDI STORICI POSTALI "Aldo Cecchi" onlus

SERVIZIO STAMPA

A scuola di... cartoline

Alla primaria "Iqbal" avviato il laboratorio "Saluti e baci prima di Whatsapp"

Prato (17 novembre 2021) - Succede nella classe VA della primaria "Iqbal", la prima ad avere aderito al laboratorio 2021 firmato dall'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" onlus. S'intitola "Saluti e baci prima di Whatsapp".

"I venticinque alunni -spiega la vicedirettrice Issp, Deborah Cecchi- si sono cimentati nella produzione di una cartolina artistica personalizzata, riuscendo a fare dei piccoli, grandi capolavori. Secondo i frangenti, sono stati necessari matite, pastelli o pennarelli e in ogni caso un po' di fantasia. Tutti i partecipanti, comunque, sono risultati molto interessati a questa forma di comunicazione, sicuramente più conosciuta e facile da concretizzare rispetto alla lettera vera e propria".

"È stato bello vederli impegnati nel creare qualcosa di unico e c'è chi, pur con due braccia ingessate, ha voluto provare, riuscendoci egregiamente. Degna di nota la cartolina bilingue anche in cinese, scritta in questo modo per i genitori dell'alunno che non conoscono l'italiano".

L'esperienza degli incontri firmati dall'Istituto e rivolti ai giovanissimi scolari pratesi continuerà nelle prossime settimane con altri interlocutori. Prepareranno la letterina da spedire a Babbo Natale.

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi"

L'Istituto di studi storici postali "Aldo Cecchi" (www.issp.po.it), ora organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), nasce nel 1982 ed ha sede a Prato nello storico palazzo Datini, in via Ser Lapo Mazzei 37.

Diverse le attività che propone nel settore postale e delle comunicazioni, fra cui: ricerche archivistiche e bibliografiche, l'organizzazione di convegni ed incontri con studiosi ed accademici, i seminari annuali "Scrittura e comunicazione" (che fanno seguito agli otto moduli dedicati a "Posta e paleografia", concretizzati tra il 1983 ed il 1993), i corsi di specializzazione, la pubblicazione dei "Quaderni di storia postale" e della rivista, oggi semestrale, "Archivio per la storia postale - comunicazioni e società".

Tra i suoi compiti, la conservazione dell'archivio proveniente dalla Direzione superiore della posta militare, che accoglie 400mila documenti originali riguardanti il XX secolo e che già ha fornito materiale per le pubblicazioni edite dall'ufficio storico dello Stato maggiore dell'Esercito.

In più, la gestione di una biblioteca-archivio, ricca di oltre 16mila volumi ed opuscoli, cui si aggiunge l'emeroteca di 1.200 testate; entrambe sono consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì, con cataloghi pure on-line. Non vanno dimenticate le oltre 1.600 collezioni presenti sempre sul sito.

Per il lavoro l'Istituto si avvale del sostegno dei propri soci; la quota annua per i residenti in Italia è di 40,00 euro, da versare sul conto corrente postale 13.731.500 intestato allo stesso Istituto (via Ser Lapo Mazzei 37, 59100 Prato); gli iscritti, un centinaio, ricevono gratuitamente la rivista dell'Issp.

servizio stampa e comunicazione: Fabio Bonacina, [mail ufficio.stampa@issp.po.it](mailto:ufficio.stampa@issp.po.it)